

www.bancapopolaredelcassinate.it



**CON BPC,
NON SIAMO MAI
SOLI.**

**BANCA
DEL TERRITORIO
DA SEMPRE,
PER SEMPRE.**

 **BANCA POPOLARE del CASSINATE**

LA BANCA LOCALE PIÙ PRESENTE SUL TERRITORIO CON 28 FILIALI, 56 ATM, 18 CASSE VELOCI, 1940 SOCI.



IL FESTIVAL È REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE E CON IL CONTRIBUTO DI:



MAIN SPONSOR



SPONSOR



PARTNER



Le illustrazioni sono state realizzate
da UGO ART per gli amici UGONE

Radici

di Vittorio Macioce

Sei cresciuto in una strada dove una volta c'era un vecchio mulino e dicono che nei giorni di festa fosse come una piazza, con una torre colombaia davanti alla finestra. Una via con il nome fascista che nessuno aveva fatto in tempo a cancellare, sopra un'officina che lavorava anche di notte, lì dove finivano i motori e cominciava la campagna. Sei cresciuto accanto a un mattatoio e hai visto tori scappare, come se la vita fosse una corrida, con un cortile davanti a un convento di Cappuccini dove c'era un mondo da immaginare. Sei cresciuto arrampicandoti sulla roccia senza mai guardare giù e pensando nei giorni di vento di riuscire a volare, con i vicoli sul Colle e l'orizzonte aperto di fronte al Rione. Sei cresciuto contando i passi che vanno dall'arco alla piazza e guardando dal basso un castello dove arrivi passando da una porta del lago e non importa che il lago non c'è. Sei cresciuto in un posto dove il tempo non passa e ci si vede quando ci si vede, con l'ansia di superare i due ponti e la sorpresa di incrociare a pochi chilometri di distanza gente che parla un dialetto diverso dal tuo. Sei cresciuto lì dove a ogni ritorno c'è qualcuno che manca. È come seguire con il dito i cerchi dentro il tronco e contarli, senza sapere quando il cerchio sarà il tuo, per lasciare un segno, per chiudere i giochi.

Alla Valle

di Rachele Brancatisano

Ho sempre pensato che il Festival fosse una promessa. La promessa di una Valle, non di un singolo paese, di un posto da dove partire per poter tornare. La promessa di una felicità che ci vede diventare piccoli da grandi. La promessa di restare lì, sempre in mezzo alla tua strada, ovunque essa ti stia portando, come in una caccia al tesoro in cui tutti barriamo perché conosciamo la mappa.

Ti prometto, figlio mio, che avrai quello che ho avuto io, ma solo se continuerai a tornare.

Le ginocchia sbucciate, la piazza la domenica, le signore sedute davanti ai portoni a sbucciare i piselli, a chiederti "a chi appartieni tu?"

"Alla Valle."

A tutti i figli di questa Valle,

le Storie siete voi, non lo dimenticate, non la dimenticate.



Le storie siamo noi

"SAN OONATO"

PiazzA Largo LAgo

Ore 18.00

ALESSANDRO BELLIERÈ - A PASSO D'UOMO

Alessandro Bellière, 91 anni, alpino paracadutista ed ex sportivo agonistico, all'avvicinarsi degli ottant'anni decide di esplorare i propri limiti, conscio dell'ottima salute e dell'allenamento quotidiano che la passione per il trekking gli porta. Decide di percorrere a piedi l'intera Italia, da nord a sud.

Ore 19.00

CARLO COTTARELLI - IL POTERE VISTO DA VICINO

"Dentro il Palazzo"
(Mondadori, 2024)

Carlo Cottarelli racconta per la prima volta in dettaglio quei quattro giorni che lo videro salire al Quirinale più volte nel tentativo di formare un nuovo governo. Esamina lo stato della nostra politica. Ne registra le storture, le inefficienze, le potenzialità perdute, descrivendo dal di dentro il funzionamento del nostro Parlamento.

Ore 20.00

PARIDE VITALE - GUIDA SENTIMENTALE DELL'ABRUZZO

"D'amore e d'Abruzzo" (Cairo, 2024)

L'Abruzzo raccontato da un abruzzese Doc con un raro equilibrio tra la parte autobiografica e le indicazioni «turistiche»: una guida personalissima, senza nessuna pretesa di essere puntualmente esaustiva o presuntuosamente oggettiva, al solo scopo di farci innamorare della sua regione.

Ore 21.00

GIAMPAOLO MANCA - LA STORIA DEL DOGE DEL BRENTA

"Il mio tour carcerario." (Giampaolo Manca Editore, 2021)

È stato uno dei principali banditi della mala del Brenta. «Poi arrivò la droga, il male estremo, che seminò disperazione e morte in tutto il Veneto: è il rimorso più grande della mia travagliata vita. Ognuno di noi riusciva a guadagnare 700 milioni di lire al mese, eravamo avidi e senza scrupoli. Diventammo ricchissimi in poco tempo, disposti a tutto per i soldi. Adesso sono un uomo libero, ma con grandi rimorsi. Quel che mi rimane da vivere voglio donarlo agli altri, a chi è in difficoltà. Il mio obiettivo è finanziare, con i proventi della vendita dei miei libri, una casa-famiglia per bambini autistici, ragazze madri e giovani che hanno conosciuto il carcere.»

Ore 22.00

PIERDANTE PICCIONI E LUIGI GALLIMBERTI - LE RICETTE DEI DOC

"Io ricordo tutto" (Marietti 1820, 2024)

"Guarire il paziente, curare la persona" (BUR, 2023)

Pierdante Piccioni non è solo il personaggio che ha ispirato la serie tv "Doc". Non è neppure soltanto il paziente che ha stupito la comunità scientifica, dopo un incidente automobilistico sulla tangenziale di Pavia in cui ha perso dodici anni di memoria, di ricordi, di vita. Doc è un medico che continua la sua missione, con uno sguardo divergente e un'attenzione antica verso i suoi pazienti. La stessa

vocazione di Luigi Gallimberti, uno dei più grandi psichiatri e tossicologi italiani, che ha studiato e curato i demoni della dipendenza e guida il primo centro in Italia specializzato nel superare la schiavitù da cocaina e alcol.

Ore 23.00

MAURIZIO GUCCINI, TONY CICCO, ELEONORA CICCO, MANUEL CICCO E VITTORIO NOCENZI - RACCONTI ROCK

"Rock Tales" (PAV, 2024)

"Rock Tales" è un viaggio affascinante attraverso il cuore pulsante della musica rock, un mondo dove le note e le storie si intrecciano in un armonioso connubio di creatività, ribellione, vittorie e disastri esistenziali. Un invito a immergersi nelle vite tumultuose e nelle menti geniali di coloro che hanno plasmato la storia della musica rock. L'autore è Maurizio Guccini, storico speaker radiofonico, e con lui ci saranno Tony Cicco, fondatore dei Formula 3, e i suoi figli Eleonora e Manuel, protagonisti del talent Rai BellaMa'. Padri e figli a confronto per raccontare la musica italiana. Alla fine una grande sorpresa con Vittorio Nocenzi, pianista e fondatore del Banco del Mutuo Soccorso.

Ospiti



Alessandro Bellière, la grande passione per lo sport lo porta negli anni '50 a diventare un atleta nazionale di atletica leggera, disciplina fondo, e successivamente marcia. Lo scorso giugno l'ultima avventura, a 90 anni ha percorso 480 chilometri in 18 giorni da Bologna a Roma, per celebrare i sessant'anni dall'ultimo scudetto del Bologna.



Carlo Cottarelli, economista, dirige l'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna. Tra i libri più recenti ricordiamo: "Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia" (Feltrinelli, 2023). Il suo ultimo libro è "Dentro il Palazzo. Cosa accade davvero nelle stanze del potere." (Mondadori, 2024).



Paride Vitale, imprenditore e personaggio televisivo italiano. È un esperto di comunicazione. Ha fondato l'agenzia che porta il suo nome nel 2011. Ha fondato insieme a Ugo Morosi il brand PARCO1923, marchio di profumi dedicato alle sue montagne. Insieme a Victoria Cabello ha vinto l'edizione 2022 di Pechino Express e condivide le avventure surreali di Viaggi Pazzeschi.



Giampaolo Manca, l'ex "Doge" della Mala del Brenta. A 17 anni appena compiuti ruba il "Polittico di San Vincenzo Ferrer" di Giovanni Bellini e un'opera di Bartolomeo Vivarini. Poi la droga e un triplice omicidio. È stato in prigione per trentasei anni, otto mesi e due giorni, di cui dodici anni in isolamento con il regime 41-bis. Oggi è un uomo libero, ma con grandi rimorsi.



Pierdante Piccioni, giornalista e scrittore, opinionista, prima dell'incidente che gli ha cancellato dodici anni di vita, era direttore dell'Unità operativa di pronto soccorso dell'ospedale di Lodi. Con Pierangelo Sapegno ha pubblicato per Mondadori "Meno dodici" (2016), che ha ispirato la serie televisiva DOC. NELLE TUE MANI, "In prima linea" e "Colpevole di amnesia" (2020).



Luigi Gallimberti, medico tossicologo e psichiatra, dirige a Padova, Milano e Roma centri per il trattamento delle dipendenze. La sua opera di costante ricerca lo ha condotto alla scoperta della Stimolazione Magnetica Transcranica come strumento efficace per il trattamento della dipendenza da cocaina. Ha pubblicato diversi libri sul tema.



Maurizio Guccini, da anni in radio racconta aneddoti, storie ed emozioni della musica contemporanea, ponendo l'accento sul Viaggio, inteso come percorso che dagli anni '50 al 2021 ci ha regalato tappe leggendarie. Speaker e conduttore di diverse realtà radiofoniche e digitali romane tra cui Radio Kaos Italy, Radio Everywhere, l'cco Radio dal 2018 è speaker, conduttore e autore presso Radio Italia Anni 60 100.5 FM.



Tony Cicco batterista, cantante, compositore, autore e polistrumentista dotato di una voce inconfondibile, tecnica raffinata e spiccato senso del ritmo, qualità che lo rendono unico nel panorama della musica italiana. Batterista e voce leader dei Formula 3, una band mito del rock progressive italiano.



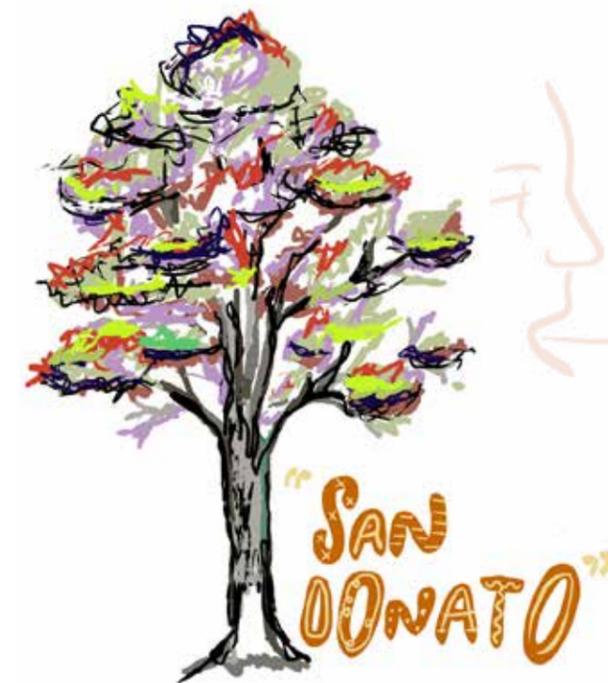
Partecipano **Manuel ed Eleonora Cicco**, figli di Tony, cantanti talentuosi.

Vittorio Nocenzi, compone musica da oltre cinquant'anni. È considerato uno dei più importanti tastieristi al mondo ed è tra i più innovativi esponenti del progressive rock a livello internazionale. È il fondatore del Banco del Mutuo Soccorso, ma è anche un "agitatore culturale" a tutto tondo. A lui si devono la scrittura musicale dell'intero repertorio del Banco e due album solisti diventati veri e propri oggetti di culto.

Festival delle STORIE

Le storie siaMò noi

QUINDICESIMA EDIZIONE - 2024



Faggio

La strada non è sempre segnata. C'è chi deve trovare un sentiero per crescere con il vento contro, senza punti di riferimento, in luoghi dove sopravvivere è quello che conta. Tutto il resto, compresi i sogni, arriva dopo. La liscia cortecchia del faggio ha rappresentato uno dei primi supporti per la scrittura, e di questo antico dono del faggio è rimasta traccia nell'etimologia di molte lingue: in inglese la parola book (libro) deriva in modo diretto dal termine beech (faggio), e la stessa cosa accade in tedesco (buch - buche).

Alvito

28 AGosto
PRogramma

Piazza Marconi e Piazza MErcato

Ore 11.30

VITTORIO MACIOCE E LUIGI VIGLIETTA - STORIE E VOLTI DI CASA NOSTRA

Un paese è anche di chi non c'è più. È rimpianti e promesse, occasioni perdute o prese al volo, per poco. È questo desiderio che ti prende ogni tanto di parlare con le ombre. È per questo che in una mattina di fine agosto siamo qua, per tirare fuori dalle cicatrici, dello spazio e del tempo i nostri morti. Lo facciamo insieme a voi, in un incontro aperto, per chiedervi se ricordate chi viveva questi luoghi.

Ore 17.00

PASSAGGIATA NEL CENTRO STORICO con l'Associazione Campanari Città di Alvito.

Ore 18.00

CORRADO PALA - LA VIOLENZA DI ADAMO

"La costola di Eva" (Ortica editrice, 2023)

I femminicidi sono quotidiani; guerre, stragismi ed integralismi riacutizzano falloccrazie e misoginie mai sopite; tutte queste efferatezze sono attuate quasi totalmente da maschi umani e hanno quindi un sesso ben preciso. È quantomai urgente che gli uomini facciano i conti con la responsabilità maschile della violenza.

Ore 19.00

ANTONIO PADELLARO - DIETRO LA NOTIZIA

"Solo la verità lo giuro" (Piemme, 2024)

Antonio Padellaro è una delle grandi firme del giornalismo italiano. Pur riconoscendo che "sangue e merda", in una celeberrima definizione di Rino Formica, potere, politica e interessi degli editori abbiano da

sempre condizionato la professione, l'autore ci racconta i meccanismi che governano la notizia e i retroscena che spesso l'accompagnano. Più di cinquant'anni di giornalismo, di scoop e ricordi. "Solo la verità lo giuro" è un libro sincero, che non fa sconti a nessuno.

Ore 20.00

GIOVANNA DI MARCO E GRAZIA PULVIRENTI - CHIAMATEMI JUANA

Nata a Velletri nel 1867 con il nome di Giovanna Carolina Carlesimo, è figlia dei due braccianti agricoli. Si trasferisce a Parigi, a Montparnasse dove, a 16 anni comincia a posare con lo pseudonimo di Juana Romani. Juana comincia a dipingere a 19 anni, e partecipa per la prima volta al Salon nel 1888 con "Gitane": è l'inizio di una luminosa e inarrestabile carriera. Partecipa all'Esposizione Universale nel 1900 e alla Biennale di Venezia nel 1901.

Ore 21.00

UGO MORELLI - LA RIVOLUZIONE UMANA

"Cosa significa essere umani?" (Raffaello Cortina Editore, 2024)

Una rivoluzione della portata di quella copernicana è sotto i nostri occhi. Coinvolge ognuno di noi e ridefinisce alla radice cosa siamo come esseri umani. È da qui che si parte per raccontare come sta cambiando tutto quello che ci circonda. Cosa accade ai territori dove vivi, come cambiano relazioni e sentimenti. Quali sono le opportunità e le insidie per quel posto che chiami casa.

Ore 22.00

VINCENZO CASTALDO ED EMANUELA SICA - RADICI E RIVOLUZIONE

Le storie servono ad arare la terra e la rendono fertile. Le storie mettono

radici. Le storie sono un canto che arriva lontano e chiama nome per nome chi è andato via. Il "Viaggiatore delle Radici" diventa cittadino dei luoghi che visita. Questi non sono solo eventi ma strumenti potenti per divulgare i valori e gli obiettivi della Glocal Think.

Ore 22.30

GIUSEPPE MARINO - L'ANIMA DI UN MERCATO

Cosa c'è dietro il vintage? Si stima che il mercato mondiale degli abiti di seconda mano valga 120 miliardi di euro. Nelle nostre città c'è un mondo di "minatori dell'usato" che sopravvivono ai margini delle nostre vite. Il documentario "L'anima di un mercato", ci porta nel dietro le quinte di un mercato a Palermo. Un viaggio senza filtri in una dura realtà che resta fuori dal nostro campo visivo anche se è sotto i nostri occhi.

Ore 23.00

CESIDIO IACOBONE, VITTORIO MACIOCE - IL CANTO DEGLI IMMIGRATI

Le canzoni dell'immigrazione italiana, in Europa e negli Stati Uniti: da "Merica Merica" a "Ciao amore ciao". Un viaggio nella storia degli italiani che sono andati via. Come in "Good Morning Babilonia" dei fratelli Taviani. Nella Hollywood del 1913 Griffith sta girando il suo capolavoro. Con lui lavorano due artigiani toscani, mani e cervelli in fuga. Il capo scenografo è un americano, infastidito da questi due pezzenti che il regista ha voluto nel film. Non importa che i due siano dei veri maestri nel lavorare la pietra. L'insulto è quotidiano. È dopo un altro sputo, che l'artigiano urla la sua rabbia. "Queste mani hanno restaurato le cattedrali di Pisa, Lucca, Firenze... Di chi sei figlio tu? Noi siamo i figli, dei figli, dei figli di Michelangelo e Leonardo; di chi sei figlio tu?"

Ospiti



Luigi Viglietta, diplomato presso il Conservatorio di Frosinone si è perfezionato presso "L'AMOR" di Assisi. Primo clarinetto dell'orchestra sinfonica "Ottorino Respighi", direttore artistico di "Vivere Musica", e fondatore del Coro Polifonico Città di Alvito. Compositore di brani di musica corale e strumentale.



Corrado Pala, dopo la laurea in lettere antiche ha insegnato nelle scuole superiori romane. Per l'Università La Sapienza e il CNR, ha pubblicato un testo storico-archeologico sull'antica città di Nomentum e il suo territorio, individuando un tratto dell'antica via Nomentana. Ha collaborato a varie produzioni teatrali.



Vincenzo Castaldo, manager aziendale con esperienza su grandi progetti pubblici e privati. Esperto di relazioni istituzionali e networkin, Presidente della Glocal Think nata per sostenere i piccoli comuni nella lotta contro lo spopolamento. Strategie, reti pubblico-private per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale



Emanuela Sica, avvocato cassazionista, giornalista pubblicista, responsabile sportello Antiviolenza del Corpo Internazionale di Soccorso. Direttrice del Quotidiano Nazionale Emme24, Direttrice Collana Editoriale Plenilunio, Destination Manager Dmo Irpinia.



Giovanna Di Marco, storica dell'arte e docente di Lettere, ha collaborato per anni con associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. È autrice di diversi articoli su temi di critica e letteratura artistica su riviste scientifiche. Con il libro "La sperta e la babba" (Caffèorchidea, 2023), ha vinto il premio Ceppo Selezione Racconto 2024.



Grazia Pulvirenti, professore ordinario di Letteratura Tedesca presso l'Università degli Studi di Catania, saggista e scrittrice. Ha pubblicato poesie, racconti e il romanzo "Non dipingerai i miei occhi. Storia intima di Jeanne Hébuterne e Amedeo Modigliani" (Jouvence, 2020), che ha ottenuto la nomination al premio Strega.



Antonio Padellaro, giornalista e saggista italiano. Ha lavorato al «Corriere della Sera» dal 1971 al 1990 come redattore. Nel 1990 è passato all'«Espresso» come vicedirettore. Nel 2001 ha partecipato alla rifondazione dell'«Unità» che ha diretto dal 2005 al 2008. Dal 2009 al 2015 è stato il primo direttore de «Il Fatto Quotidiano», che ha contribuito a fondare. E di cui, attualmente, è editorialista.



Ugo Morelli, saggista e psicologo; attualmente insegna Scienze cognitive applicate presso l'Università Federico II di Napoli. Tra le sue ultime pubblicazioni: "Indifferenza. Crisi di legame sociale, nuove solitudini e possibilità creative" (Castelvecchi, 2023) e "Cosa significa essere umani?" (con V. Gallese, Raffaello Cortina, 2024).



Cesidio Iacobone, diplomato in canto lirico al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, inizia una brillante carriera esibendosi in opere quali Il Barbiere di Siviglia, Don Giovanni, Carmen, Cavalleria Rusticana, La Bohème e Rigoletto. Basso-baritono di fama, alle doti vocali affianca una superlativa verve scenica e una vis comica che hanno pochi confronti.



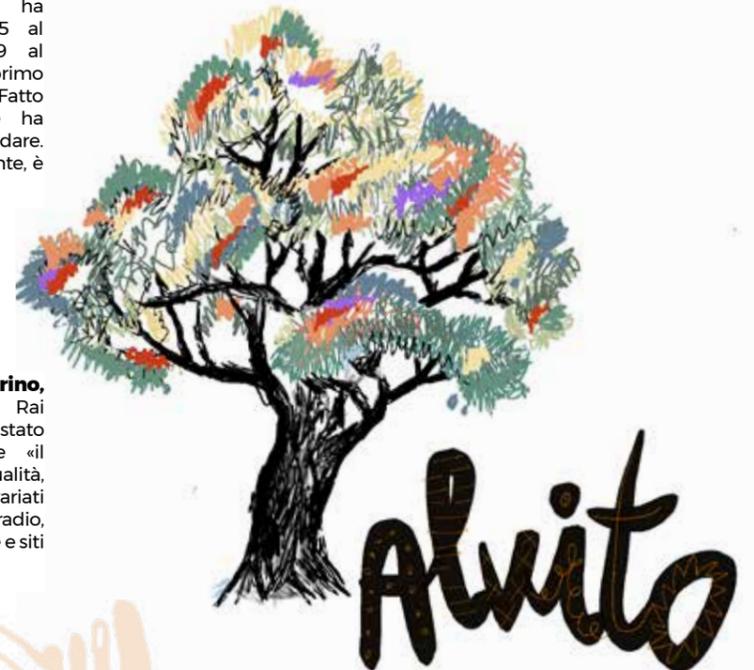
Giuseppe Marino, giornalista della Rai Tgr Sicilia. È stato caporedattore de «Il Giornale» per l'attualità, ha lavorato per svariati quotidiani, radio, emittenti televisive e siti Internet.

Festival
delle
STORIE

Le storie siamo noi
QUINDICESIMA EDIZIONE \ 2024

Ulivo

La colomba liberata da Noè dopo il diluvio universale torna verso l'arca con un ramoscello d'ulivo nel becco. È l'eterna rinascita, l'idea di un futuro che sia migliore rispetto a quello che stiamo vivendo. È una promessa di pace. È la benedizione quando si nasce e quando si muore. È il nome e il simbolo di un'antica città che oggi fatica a riconoscersi ma non ha mai smesso di immaginarsi diversa da come gli altri la vedono. È il sogno di un posto mite dove si può invecchiare senza sentirsi smarriti.



Gallinardo

Piazza San Giovanni

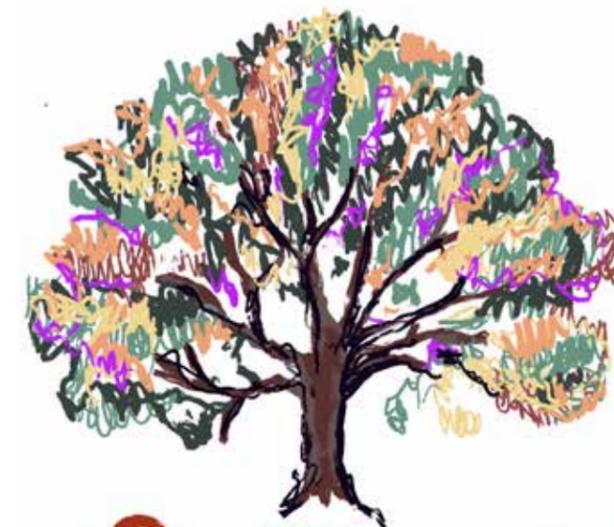
29 AGosto PRogramma

Ospiti

Festival
delle
STORIE

Le storie siamo noi

QUINDECESIMA EDIZIONE - 2024



Gallinardo

Quercia

È la regina dei boschi, la saggia sacerdotessa che insegna la magia della metamorfosi. Le sue solide radici entrano profondamente nella terra per abbracciarla e toccarne il cuore; i suoi frutti resistenti nutrono gli animali. È connessa con il principio creatore dell'Universo, come una Grande Madre che dona vita ed evoluzione. La Quercia impiega vent'anni per arrivare alla sua maturità e ha una vita media che varia da 200 a 400 anni, ma alcune possono vivere fino a 1000 anni.

Ore 18.00

EUGENIA ROCCELLA - MEMOIR DI VITA

Una famiglia radicale
(Rubbettino, 2022)

Questa è la storia di Franco e Wanda, i genitori di Eugenia. Eugenia è la figlia di un fondatore del partito radicale e di una pittrice femminista, cresciuta a pane e politica sotto l'esempio di Pannella. È il mondo del Partito radicale che in nome di ideali "liberali, liberisti e libertari" si affermerà come piccolo ma relevantissimo terzo incomodo tra democristiani e comunisti. È un memoir che racconta la vicenda personale dell'autrice, intrecciandola a quella pubblica e privata del mondo di cui la stessa Eugenia, leader femminista e radicale a vent'anni e oggi Ministra, ha fatto pienamente parte.

Ore 19.00

MANUELA PERRONE - DONNE, MAMME E LAVORO

"Mamme d'Italia. Chi sono, come stanno, cosa vogliono" (Il Sole 24 Ore, 2024)

"Il Buon Lavoro" (Luiss University Press, 2023)

Manuela ha nel sangue e nel cuore questa valle. Qui ci sono le sue radici. Qui torna per sentirsi figlia, nipote e madre. E proprio di mamme e di lavoro si occupa da sempre e i suoi interessi hanno trovato approdo in due saggi pubblicati quest'anno.

Ore 20.00

GIULIA CIARAPICA E STEFANO PETROCCHI - IL ROMANZO DELLO STREGA E ALTRI RACCONTI

"Come se non fossimo stati"
(Round Robin, 2024)

"Strega. Un premio che nessuno ha ancora immaginato" (Rizzoli, 2017)

Vincere il premio Strega qualche volta ti cambia la vita e di certo è un riconoscimento sognato dagli

scrittori italiani. Tutto comincia nel 1947 quando Maria Bellonci e Guido Alberti, proprietario della casa produttrice del Liquore Strega decidono di premiare il romanzo dell'anno. La lista dei vincitori segna la storia della letteratura degli ultimi 77 anni. Ci sono polemiche, delusioni, invidie, sfide e vittorie così lampanti da spegnere qualsiasi discussione, ma lo Strega è lo Strega. È un sestante, una bussola e racconta lo spirito dei tempi. È per questo che con Stefano Petrocchi, direttore della fondazione Bellonci, e Giulia Ciarapica, scrittrice e penna raffinata della critica letteraria, racconteremo l'avventura dello Strega e lo stato di salute della narrativa italiana.

Ore 21.00

ANTONIO PASCALE - CHE NE SAI TU DI UN CHICCO DI GRANO

Spettacolo "Da Pinocchio a Masterchef, la storia del mondo e dei sentimenti attraverso il grano"

Non è sempre il caso di rimpiangere le cose perdute «Tutti parlano del pane di una volta. Ma il pane di una volta non esiste. Abbiamo questo bias: l'innovazione in agricoltura viene vista come qualcosa che corrompe un certo sapere atavico, quando invece è fondamentale». Pascale ha fatto l'esempio dello «spandiletame», inventata negli anni Quaranta del Novecento. «Mio nonno lavorava la terra e usava il letame per concimare», ha raccontato, «ma non riusciva ad avvicinare nessuna donna perché gli puzzavano le mani di letame. Mio nonno si è sposato quando ha comprato lo spandiletame». E poi è arrivato il trattore: «Mio padre ha studiato perché è arrivato il trattore, che faceva il lavoro di mio padre nei campi. Questa meccanizzazione non la consideriamo perché diamo più valore al passato in agricoltura che al presente. Ma non sappiamo davvero cosa fosse l'agricoltura in passato».

Ore 22.00

ANITA LIKMETA E VINCENZA ALFANO - FAVOLE E LIBERTÀ

"Le favole del comunismo"
(Marsilio, 2024)

"La guerra non torna di notte"
(Solferino, 2023)

Due storie di resistenza, umanità, realtà e immaginazione e di nonne che ti segnano la vita con le loro storie. Le favole di Likmeta raccontano del Paese delle Aquile, l'Albania, raccontano di asini, meli, operazioni volte a salvare una ragazza pazza con la coda di cavallo e di fogli che una volta piantati possono far germogliare non solo agli e cipolle, ma pure case. Il Paese delle Aquile è il più felice che ci sia. Anche se non c'è l'acqua corrente, anche se ci sono più bunker che mucche.

Alfano racconta invece le quattro giornate di Napoli e segue poi la vita di Cenzia: cresciuta da uno zio ricco che trova per lei un buon partito, sarà moglie e madre nella Napoli borghese. Ma a deviarne continuamente la traiettoria c'è l'inquietudine che la percorre a causa della ferita mai rimarginata dell'abbandono materno.

Ore 23.00

GIUSEPPE IANNACCONE E LUCIANO LANNA - IL FASCIOCOMUNISTA: STORIA DI ANTONIO PENNACCHI

La vita di uno scrittore che se ne è andato via troppo presto, un Meridiano Mondadori in arrivo per mettere ordine nella sua opera: si parte da qui per raccontare Antonio Pennacchi. È lo scrittore operaio, è il narratore che ha raccontato in "Canale Mussolini" l'epopea dell'agro pontino. È il vincitore di un premio Strega. È soprattutto un grande scrittore, un intellettuale atipico, che ha lasciato il segno nella storia letteraria di questo Paese.



Eugenia Roccella, giornalista e parlamentare si è occupata di biopolitica e maternità ed è stata sottosegretaria al Welfare e alla Salute. Dal 2022 è Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità. Ha pubblicato tra gli altri, "Eluana non deve morire" (2019) e il romanzo "Una famiglia radicale" (2023) entrambi per Rubbettino.



Manuela Perrone, inviata parlamentare del «Sole 24 Ore» dove si occupa di politica economica, Osservatorio PNRR e affari interni. Ha fondato nel 2013 l'associazione culturale Tutto un altro genere per promuovere parità e rispetto nelle scuole e nelle carceri. È inoltre vicespagnolo di Alley Oop - L'altra metà del Sole, il blog dedicato a diritti e pari opportunità.



Giulia Ciarapica, insegna critica letteraria alla Scuola Passaggi e letteratura italiana del Novecento. Dal 2023 interviene come critica letteraria nel programma di Rai Uno Mille e un libro. Scrive su «Il Foglio». Nel 2019 è uscito il suo romanzo d'esordio, "Una volta è abbastanza" (Rizzoli). "Come se non fossimo stati" (Round Robin, 2024) è il suo esordio nel fumetto.



Stefano Petrocchi, direttore della Fondazione Maria e Cofredo Bellonci e segretario del comitato direttivo del premio Strega. Ha pubblicato nel 2014 il romanzo "La polveriera" (Mondadori), dedicato al premio e ai suoi protagonisti e nel 2017 ha curato "Strega. Un premio che nessuno ha ancora immaginato" (Rizzoli).



Antonio Pascale, scrittore, saggista, autore teatrale e televisivo e ispettore presso il MASAF. Numerose le sue pubblicazioni tra cui: "Un orto al centro. Educare alla sostenibilità" (Giunti, 2022) e "L'altra scommessa" (Marsilio, 2023). Collabora con «Il Mattino», «Le Scienze», «Limes», «Il Foglio» e ha un blog su «il Post».



Anita Likmeta, un'imprenditrice nata in Albania, durante il regime comunista. Arrivata in Italia dopo la guerra civile. Dal 2013 ha scritto per «Il Fatto Quotidiano», «Il Giornale», «Avvenire», «TPJ» e su «Huffpost Italia». È stata premiata nel 2021 fra le Inspiring 50 in Europa secondo il «Corriere della Sera». «Le favole del comunismo» (Marsilio, 2024) è il suo primo romanzo.



Vincenza Alfano, è scrittrice, giornalista, docente. Collabora con il «Corriere del Mezzogiorno». Si occupa di consulenza editoriale e scouting letterario. Ha fondato l'Officina delle parole, laboratorio di scrittura creativa. Ha pubblicato "Perché ti ho perduto" (Giulio Perrone Editore 2021), da cui è stato tratto Folle d'amore, film per la tv dedicato ad Alda Merini.



Luciano Lanna, giornalista e saggista italiano. Ha scritto per varie testate e collaborato in qualità di autore con programmi radiofonici e televisivi della Rai. È direttore responsabile della rivista «Il pensiero storico» e direttore del Centro per il libro e la lettura. È autore del saggio "Nuovi lettori crescono. Il diritto a leggere e il ruolo della scuola".



Giuseppe Iannaccone è autore di volumi sulla letteratura italiana, di una biografia di I. Svevo e di una monografia su A. M. Ortese. Si è occupato di storia dell'editoria e della letteratura dell'Ottocento. Esperto di didattica della letteratura, presso Treccani-Giunti. Per la collana "Meridiani-Mondadori" sta curando le opere di Antonio Pennacchi.

Settefrati

Piazza Municipio

Ore 18.00

**ALBERTA RICCARDI E
ALESSANDRA SELMI -
DESTINI INCROCIATI DI
SOGNATORI CORAGGIOSI**

"Café Ida" (Piemme, 2022)

"Al di qua del fiume" (Nord, 2022)

Due romanzi, due storie familiari. Il racconto di una famiglia che parte dalla Ciociaria alla fine dell'Ottocento per trovare fortuna in Scozia e l'avventura imprenditoriale e umana di chi vede il futuro in un triangolo di terra delimitato dal fiume Adda. La prima parla di immigrazione, la seconda narra l'utopia di Cristoforo Crespi, il figlio di un tintore che aprirà un cotonificio all'avanguardia e, soprattutto, un villaggio per gli operai come mai si è visto in Italia, con la sua chiesa, la sua scuola, case accoglienti con giardino. C'è chi parte dalla "Terra di lavoro" per approdare a Glasgow e chi crea lavoro a Crespi d'Adda.

Ore 19.00

**PIERO TRELLINI
- AL PASSO COI TEMPI**

"R4. Da Billancourt a via Caetani"
(Mondadori, 2023)

La Renault 4 era nata a Billancourt, la fabbrica parigina che aveva modellato il volto di una nazione. Nelle sue officine avevano lavorato il leader cinese Deng Xiaoping, il fotografo Robert Doisneau, la filosofa Simone Weil, il cantautore Georges Brassens e persino Gusztáv Sebes, l'allenatore della Grande Ungheria. Dentro quegli stabilimenti, germogliati nel giardino della madre di Louis Renault, si erano mosse altre esistenze destinate ad attraversare due conflitti mondiali, la Guerra fredda, il Sessantotto, la crisi economica e la lotta armata. Seguendo quel filo che lega un'origine a un epilogo, riga dopo riga Piero Trellini ci trascina in un incredibile viaggio, dentro una storia che va vista dal basso, dove sono i fari delle auto a guidarci.

Ore 21.00

**EVARISTO BECCALOSSI
ED ELEONORA ROSSI - IL
NUMERO MAGICO**

"La mia vita da numero 10"
(DIARKOS, 2023) con E. Rossi

Il numero 10 sulla maglia rappresenta da sempre, per il tifoso, l'estro, la fantasia, l'imprevedibilità del calciatore che la veste: l'estro della giocata, la fantasia nel trovare soluzioni ritenute impossibili, l'imprevedibilità del gesto fuori dall'ordinario, creando in chi assiste alla partita un'atmosfera di trepidante attesa. In una parola, il 10 concentra la magia che solo il calcio sa regalare. Evaristo Beccalossi, insieme a Eleonora Rossi, ci conduce direttamente sull'erba dei campi da gioco di un calcio che non c'è più ma che continua a vivere nel mito, raccontando l'essenza di un ruolo unico, affascinante ed eterno.

30 AGosto PRogramma

Ore 22.00

**CATENA FIORELLO
GALEANO - AMORE AL
GUSTO DI SICILIA**

"Granita e baguette" (Giunti, 2024)

A giugno Monte Pepe si prepara all'arrivo dell'estate. Che camurria! Da due anni ormai nel piccolo borgo immerso tra le montagne siciliane si attendono orde di turisti curiosi di assaggiare gli arancini più famosi dell'isola, e non solo, e conoscere Rosa, Nunziatina, Maria, Giuseppa e Sarina, "le Signore di Monte Pepe", proprietarie dell'ormai noto "Regno degli arancini". Fra amori finiti, nuove relazioni che stanno per cominciare, partenze, arrivi, delusioni, speranze nel cuore, c'è una novità che le rende elettrizzate e preoccupate allo stesso tempo: Luciano Bellini, ex direttore di un albergo poco distante da Monte Pepe, chiamato a Parigi a dirigere un hotel a cinque stelle, ha invitato le Signore di Monte Pepe nella capitale. Il loro compito è incantare i clienti più ricchi ed esigenti dell'albergo con una cena sontuosa, a base dei profumi, dei colori e dei sapori dei piatti siciliani.

Ore 23.00

**AMLETO DE SILVA - AMLO
RACCONTA "MOBY DICK"**

"Moby Dick" è uno dei libri più famosi della storia della letteratura mondiale, e probabilmente quello meno letto, nonostante i milioni di copie vendute nel corso degli anni dopo il clamoroso flop della prima edizione. Ne parla Amleto de Silva nel corso di una breve e informale chiacchierata.

Ospiti



Catena Galeano, scrittrice, autrice televisiva, ha collaborato alla realizzazione di diversi programmi tra i quali Festivalbar e Buona Domenica. Dal suo primo romanzo "Picciridda" (2006, Giunti), è stato tratto l'omonimo film. Sempre per Giunti ha pubblicato tra gli altri: "I cannoli di Marites" (2022) e "Granita e baguette. Una notte d'amore a Parigi al sapore di Sicilia" (2024).



Pietro Trellini, scrive per «la Repubblica», «La Stampa», «Il Sole 24 Ore», «Il Messaggero», «il manifesto», «Il Foglio», «Art e Dossier». Ha pubblicato "La partita. Il romanzo di Italia-Brasile" (Mondadori, 2019), che ha ottenuto numerosi premi ed ha ispirato una serie televisiva, in onda su Sky e un'edizione fotografica "Le immagini di Italia-Brasile" (Mondadori, 2022). Ha pubblicato anche "Danteide" (Bompiani, 2021) e "L'Affaire" (Bompiani, 2022).



Eleonora Rossi, giornalista pubblicista dal 2022, vanta esperienze con varie emittenti televisive tra cui Telelombardia, Telenova, Sportitalia, MS Channel. Nel 2020 ha ideato il programma sportivo Rossi Var da lei stessa condotto. Ha scritto, con E. Beccalossi, "La mia vita da numero 10" (Diarkos, 2023).



Alessandra Selmi, scrittrice ed editor italiana. Ha collaborato con diverse case editrici, titolare dell'agenzia letteraria Lorem Ipsum. Insegna Scrittura editoriale nell'ambito dei master dell'Università Cattolica di Milano. Il suo ultimo romanzo è "Al di qua del fiume. Il sogno della famiglia Crespi" (2022) pubblicato da Nord.



Evaristo Beccalossi, capodelegazione della Nazionale Under 20. La sua carriera è legata all'Inter dove, in 6 anni, colleziona 216 presenze tra campionato, coppe europee, Coppa Italia, realizzando 37 reti. Conquista lo Scudetto nella stagione 1979-1980 e la Coppa Italia 1981-1982. Dopo 2 anni si trasferisce alla Sampdoria, con la quale conquista la Coppa Italia 1984-1985. "La mia vita da numero 10" (DIARKOS, 2023) scritto con E. Rossi è la sua autobiografia



Alberta Riccardi, nata a Roma, dove vive e lavora. Due figlie, un marito e un cane, ha da sempre la passione per la scrittura, cui si è aggiunta nel tempo quella per la sceneggiatura. "Café Ida" (Piemme, 2022) è il suo primo romanzo.



Festival
delle
STORIE

Le storie siamo noi

QUINDICESIMA EDIZIONE - 2024

Tiglio

C'è un albero al centro della piazza. È impossibile non rivolgergli uno sguardo, anche fugace, anche inconscio. Umano. Chissà a quanti pellegrini ha offerto il proprio riparo. Il nome scientifico del Tiglio è Tilia, parola che deriva dal greco Ptilon che significa "ala". È accoglienza e amore. È l'albero di Afrodite. Sotto i piedi della dea la terra nacque e iniziò il suo ciclo di riproduzione e di creazione. La spiaggia che costeggiava il mare si fece erba e a ogni passo di Afrodite sbocciava un fiore, a ogni suo respiro cresceva una pianta, a ogni movimento della divinità bella e feconda, la terra nasceva ancora e ancora.



Settefrati



31 AGosto PRogramma

Ospiti



Le storie siamo noi

QUINDICESIMA EDIZIONE \ 2024

Piazza Marconi e Centro Anziani Antiruggine

Ore 11.00

VITTORIO MACIOCE E DAVID DUSZYNSKI - STORIE E VOLTI DI CASA NOSTRA

In collaborazione con il Centro Anziani Antiruggine storie e volti di casa nostra.

Ore 12.00

ANTONIO RUZZO - LA FUGA DEL PIRATA

"L'ultima volta che se ne è andato Pantani" (Mulaturo Editore, 2024)

Era un sabato sera di febbraio quando tutti fummo raggiunti da una notizia terribile: Marco Pantani era morto. Sono trascorsi vent'anni da quel 14 febbraio 2004 e quella ferita continua a pulsare; il tempo ha attenuato il dolore ma non è mai riuscito a cancellarlo del tutto. Nelle terre di Pantani la ferita ancora aperta è quella di un'alluvione devastante, che meno di un anno fa ha cancellato vite, progetti e storie.

Ore 18.00

ANTONIO FUNICIELLO E PIETRO RUZZANTE - MATTEOTTI E BERLINGUER

"Tempesta. La vita (e la non morte) di Giacomo Matteotti" (Rizzoli, 2024)

"Eppure il vento soffia ancora. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer" (Utet, 2020) con A. Martini

Antonio Funicello racconta Giacomo Matteotti, illuminando più la vita che la sua morte, tragica, importante, con il vile assassinio dei sicari fascisti. Pietro Ruzzante ci racconta la figura carismatica di Enrico Berlinguer e la ricostruzione degli ultimi cinque giorni di vita del segretario del Pci.

Ore 19.00

MICHELE ZATTA E VINCENZO FERRERA -

FORSE UN ALTRO (E CON IL MARE FUORI)

"Forse un altro" (Arkadia, 2022)

Michele Zatta è sceneggiatore, produttore e capo struttura di Rai Fiction e c'è molto di lui nell'intuizione di "Mare fuori". Qui arriva come scrittore e autore di "Forse un altro", un romanzo che rielabora i morality plays medievali, dove la Morte si misura con il protagonista. Al suo fianco ci sarà Vincenzo Ferrera, il "Beppe" di "Mare fuori" ma soprattutto un meraviglioso attore di cinema e teatro. Il risultato è una giostra di suggestioni sul senso del destino e su come vita e palcoscenico siano solo apparentemente distinte e distanti.

Ore 20.00

GAETANO QUAGLIARIELLO E AMLETO DE SILVA - LEGAMI INASPETTATI

"Scusa papà ma tifo Napoli" (Rubbettino, 2023)

"Una banda di scemi" (Rubbettino, 2024)

Ci sono amicizie che nascono in controsenso, come una anomalia, una sorpresa improvvisa, un'affinità di rovescio. È quello che è successo tra il professore con un passato da senatore e il più dissacrante degli scrittori. Quagliariello racconta la sua vita da tifoso. De Silva narra le vicende picaresche di "Una banda di scemi", fotografia dolcemente della provincia, che è un'inquietudine dell'anima.

Ore 21.00

GIUSEPPE ANTONELLI - I SEGRETI DELLA LINGUA ITALIANA

"La vita delle parole" (il Mulino, 2023)

Le parole sono pietre, adesso più

che mai. Ci sono parole che per ognuno di noi hanno un valore speciale: da cui la memoria sprigiona in forma di pura emozione, si fa sentimento attraverso i sensi; porta con sé un suo sapore, un suo odore o colore, una superficie levigata o ruvida, una strana consistenza concreta e tridimensionale. In un tempo in cui ogni nostra parola può essere amplificata, moltiplicata, enfatizzata o tradita dalla rete e dai social network, la responsabilità dell'uso del linguaggio è diventata molto più grande per ciascuno di noi.

Ore 22.00

PUPI AVATI - THE SOUND OF DARKNESS

"L'orto americano" (Solferino, 2023)

Subito dopo la Liberazione, in una mattina bolognese, una ragazza in divisa da ausiliaria americana si affaccia per chiedere indicazioni nella bottega di un barbiere. E le basta uno sguardo distratto per far innamorare un giovane aspirante scrittore. Anni dopo, anche grazie al ricordo di quello sguardo, lui decide di andare proprio in America, «assieme ai suoi morti», per tentare di scrivere il romanzo definitivo, quello che, ne è certo, sarà finalmente pubblicato.

Ore 23.00

VINCENZO CASTALDO ED EMANUELA SICA - RADICI E RIVOLUZIONE

Le storie servono ad arare la terra e la rendono fertile. Le storie mettono radici. Le storie sono un canto che arriva lontano e chiama nome per nome chi è andato via. Le storie parlano per chi non c'è più e per chi ci sarà. Il "Viaggiatore delle Radici" diventa cittadino dei luoghi che visita. Questi non sono solo eventi ma strumenti potenti per divulgare i valori e gli obiettivi della Glocal Think.



Antonio Ruzzo, vicecaporedattore della Cronaca de «il Giornale», giornalista dal '95 ha scritto un'edizione de "L'Almanacco di sport" (Il Castello) e "I Bimbi di Overland" (Tueor) seguendo i Camion di Beppe Tenti in un viaggio tra gli orfanotrofi dell'Est. Appassionato di sport minori, da diversi anni segue per l'edizione on line de «il Giornale» il blog Vado di corsa.



Antonio Funicello, giornalista e scrittore ha collaborato con «Il Foglio» e «L'Espresso». Capo di gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi. In precedenza a Palazzo Chigi ha guidato lo staff del Presidente Paolo Gentiloni. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: "Il metodo Machiavelli." (Rizzoli, 2019).



Piero Ruzzante, storico, consigliere comunale a Padova, consigliere regionale in Veneto, è stato eletto per due volte alla Camera dei deputati. Nel 2020 per Utet ha pubblicato, con Antonio Martini, "Eppure il vento soffia ancora. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer" e nel 2023 "L'acqua non ha memoria. Storia salvata del disastro del Vajont".



Gaetano Quagliariello, storico e uomo politico, professore presso la LUISS di Roma. Eletto senatore della Repubblica nel 2006 e nel 2008. Autore di numerose pubblicazioni, è stato Ministro per le Riforme costituzionali e componente della "commissione dei saggi". Rieletto senatore dal 2013 al 2014 è stato Ministro senza portafoglio per le Riforme costituzionali. Alle politiche del 2018 è stato rieletto al Senato.



Amleto de Silva, in arte Amlò, è nato a Napoli, cresciuto a Salerno e vive a Roma. Ha esordito come vignettista su «Cuore», poi su Smemoranda e altri, vincendo il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi. Autore teatrale e blogger, tra le ultime pubblicazioni "Bocca mia mangia confetti" (2022) e "Una banda di scemi" (2024) per Rubbettino.



Michele Zatta, insegnante di scrittura creativa entra in Rai e nel 1996 è co-ideatore della soap opera Un posto al sole. Dal 2008 è dirigente di Rai Fiction e responsabile delle coproduzioni internazionali. È produttore di numerose serie televisive, tra cui Non uccidere (2015), Il nome della rosa (2019), Mare fuori (2020), Sopravvissuti (2022), Black Out (2022), Noi siamo leggenda (2022).



Vincenzo Ferrera, attore di teatro, cinema e televisione, si fa notare nel film "Gli angeli di Borsellino" e nella miniserie "Un papà quasi perfetto". Appare in diversi progetti televisivi tra cui "Il tredicesimo apostolo - Il prescelto", "Il giovane Montalbano", "Un posto al sole", "Un passo dal cielo" e "Squadra antimafia". Nella serie televisiva "Mare fuori" interpreta l'educatore Beppe Romano ed è protagonista nella serie "Sopravvissuti".



Giuseppe Antonelli, insegna Storia della lingua italiana all'Università di Pavia, collabora con il «Corriere della Sera», con la sezione linguistica del portale Treccani.it e racconta storie di parole su Rai Tre. Tra i suoi ultimi libri: "Il Dante di tutti. Un'epopea pop" (Einaudi, 2022) e "La vita delle parole. Il lessico dell'italiano tra storia e società" (il Mulino, 2023) di cui è il curatore.



Pupi Avati, regista, sceneggiatore, produttore e scrittore, è uno dei maestri riconosciuti del cinema italiano. Autore di numerosi romanzi di successo, tra i più recenti: "L'archivio del diavolo" (2020), "L'alta fantasia. Il viaggio di Boccaccio alla scoperta di Dante" (2021) e "L'orto americano" (2023) tutti editi da Solferino.



Pioppo

È il confine tra la terra e il cielo. Il nome latino del pioppo è "populus tremula" perché le foglie del pioppo sembrano tremare al vento. Nella mitologia celtica si diceva che questo effetto fosse dovuto al fatto che l'albero comunicava con l'altro mondo. Le foglie tremanti aiutavano il vento a parlare con gli antenati mentre portavano anche doni di ispirazione e poesia. Per questo motivo lo chiamano l'albero che sussurra. La sua caratteristica è la rapida crescita: può raggiungere altezze considerevoli in pochi anni.

PRogetti



Festival delle STORIE
Le storie siaMO nO!
QUINDICESIMA EDIZIONE \ 2024

FEstival delle Radici

28 Agosto - Alvito

31 Agosto - Atina



Il Festival delle radici è un viaggio, una visione, un percorso guidato da un metodo.

Il Festival delle radici è un Festival diffuso, itinerante.

È un progetto dell'**Associazione Glocal Think** la cui visione è legata al benessere e alla qualità della vita dei piccoli Comuni e delle loro Comunità. Benessere che passa attraverso lo sviluppo economico e sociale sostenibile. Nell'anno delle radici italiane nel Mondo il Festival celebra le Comunità italiane all'estero ma senza dimenticare il futuro dei piccoli Comuni che lottano contro lo spopolamento e la carenza di servizi. "Se non sei a casa, sentiti a casa" è il claim del 2024 del Festival che toccherà più di trenta comuni in due Regioni, Lazio e Campania.

Le radici sono ricordi viventi e prendersene cura significa fare in modo che l'albero della vita possa prosperare, sono fili invisibili che intrecciano le storie, le tradizioni e le esperienze tramandate di generazione in generazione. Con il Festival ci immergiamo nell'essenza di queste connessioni celebrando il patrimonio culturale che ci lega al passato, mentre plasmiamo il nostro presente e costruiamo il futuro. Il Festival delle radici quest'anno si contamina con il Festival delle storie per condividere esperienze, preservare le tradizioni orali, creare una rete che unisca Italia ed estero, che risani le ferite e ricostruisca la memoria collettiva, la storia di chi è partito e di chi è rimasto e di chi arriva, una storia comune che è storia d'Italia.

I laboratori sono organizzati **in collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo di Alvito - Istituto Tecnico Agrario.**



PLay district

Spazi Civici di COmunità

San Donato - Alvito - Gallinaro - Settefrati - Atina

Spazi civici di Comunità - Play District è un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in collaborazione con Sport e Salute, a una rete di associazioni sportive, culturali e del terzo settore della Valle di Comino per consentire a giovani fra 14 e 35 anni di attivare un polo sportivo educativo integrato e fruibile gratuitamente. Sono partner del progetto la ASD Ippica Atina, la ASD Valcomino Basket, la ASD Sport is Life insieme a Borghi Artistici Impresa Sociale e al Festival delle Storie APS. Laboratori culturali e artistici, tennis, equitazione, calcio, oltre ad ippoterapia saranno organizzate presso il Centro Ippico Atina e presso altri impianti sportivi della valle. I ragazzi e le ragazze, unitamente a un tutoraggio e all'accompagnamento, potranno partecipare a attività formative collegate al mondo dello sport. Le azioni programmate, oltre a quelle previste nel Festival delle Storie 2024, saranno realizzate a partire da settembre. A breve saranno diffusi i calendari settimanali e i nominativi dei referenti per poter partecipare. Facciamo rete davvero, insieme e dal basso in Valle di Comino con lo Spazio Civico di Comunità!



ITinerari

Le mattine in sella con il Festival

Escursioni guidate in E-Bike
alla scoperta delle bellezze naturalistiche,
storiche ed enogastronomiche
dei paesi ospitanti il Festival delle Storie
a cura dell'Associazione Turistica Valcomino APS
e in collaborazione con Comin Bike.

27 Agosto - San Donato V.C.

Visita alle mura poligonali e alla Fonte di San Fedele, visita al centro storico ed al museo della Shoah, aperitivo tipico.

28 Agosto - Alvito

Escursione al villaggio fantasma di Cortignale e Fossa Maiura, visita al Castello Cantelmo, aperitivo tipico.

29 Agosto - Gallinaro

Escursione e visita al centro storico, tra vigneti e cantine, aperitivo tipico.

30 Agosto - Settefrati

Escursione in Valle di Canneto, cascata Giovanni Paolo II, visita alla Basilica, aperitivo tipico.

31 Agosto - Atina

Visita al centro storico e Museo Archeologico di Atina e della Valle di Comino, passaggio tra i vigneti dell'Atina Doc. Visita alla Ferriera, aperitivo tipico.

La durata prevista per ogni escursione è circa 3 ore con percorsi alla portata di tutti.

Età minima per partecipare: 14 anni, se accompagnati da genitori.

Quota di partecipazione 50 € a persona.

Per i possessori di e-bike la quota di partecipazione è di 25€

La quota comprende: guida certificata AssoGuide, accessi ai siti da visitare, e-bike a noleggio e piccola degustazione di prodotti tipici.

È obbligatorio:

- Abbigliamento sportivo o specifico per il ciclismo e l'uso del casco.
- L'organizzazione è in grado di fornire un numero limitato di caschi.
- Certificato medico idoneo per attività sportiva non agonistica.

Per informazioni e prenotazioni tel. 3477758403 Ivan Tavolieri.

Prenotare l'escursione entro le 24 ore prima della data prescelta.

L'organizzazione si riserva di modificare il programma in base alle esigenze proprie o dei partecipanti. Le informazioni inerenti il punto di ritrovo e partenza verranno confermate al momento della prenotazione.



Festival delle STORIE

Le storie siamo noi

QUINDICESIMA EDIZIONE - 2024

Vicalvi

UNA Passeggiata nella storia

Vicalvi 31 Agosto, ore 8.00
Convento di San Francesco

Un'iniziativa nata per valorizzare il patrimonio storico e artistico di Vicalvi. Un trekking alla scoperta dei principali siti immersi in un contesto paesaggistico affascinante e di cui sono parte inscindibile. Una passeggiata a ritroso nel tempo che ha inizio dal Convento di San Francesco, per poi risalire fino al Castello medievale, che domina dalla cima della collina sull'intera vallata. Attraverso scorci evocativi e resti di epoche antiche si arriverà all'attuale centro, cercando di non tralasciare nulla di questo suggestivo viaggio. Il percorso è stato tracciato dalla sezione Cai di Gallinaro. Ci accompagneranno due guide d'eccezione: Claudio Paniccia, memoria storica del paese, e suo nipote Marco Paniccia. Entrambi sono autori dell'opuscolo che verrà presentato nell'occasione e di cui StoriaLive ha fornito la versione digitale.

Info e prenotazioni

Dott. Gerardo Coppola 3318848824

Costo assicurazione per i non soci

Cai €12,00



LABoratori

LaboratoRio di Lettura

29 agosto | ore 10.00 | Lago di Posta Fibreno,
presso l'orto delle Mole, Loc. San Venditto

Giunge al termine di un percorso iniziato a fine luglio e che ha raccolto l'adesione e l'entusiasmo di una vasta e variegata assemblea. L'ultimo di una serie di incontri che ha avuto come protagonisti Italo Calvino e il Barone Rampante. Vi Aspettiamo per scambiare e condividere pensieri e opinioni, come compagni di viaggio lungo i sentieri della lettura per ritrovare se stessi.

Laboratorio a cura di Librizia
PER INFORMAZIONI: 3295812111



Laboratorio di ANTICHE Tecniche di stampa: LA cianotipia

30 agosto | ore 10.00-13.00 | Settefrati, presso Spazio Comune La Bottega Parlante
31 agosto | ore 10.00-13.00 | Atina, presso la Biblioteca comunale di Atina

Laboratorio alla scoperta di una delle antiche tecniche di stampa fotografica, la cianotipia, caratterizzata dal tipico colore blu. Partendo da pochi elementi chimici sarà possibile imprimere su carta immagini fotografiche utilizzando la luce del sole. Questo storico procedimento permette di realizzare stampe pregiate e di riappropriarci di una manualità ormai quasi completamente perduta.

Laboratorio a cura di Antonella D'Onorio De Meo

È obbligatoria la prenotazione alla mail: info@antonelladonoriodemeo.com

Il laboratorio è adatto ad adulti e ragazzi (I bambini solo se accompagnati)

Costo del laboratorio 30 euro a persona (I materiali sono inclusi nel prezzo)

Partecipanti Minimo 12 - Massimo 20



Festival delle STORIE

Le storie siamo noi

QUINDICESIMA EDIZIONE - 2024



Susan Morley, artista irlandese, proviene da una famiglia di lunga tradizione di pittura paesaggistica ad acquerello. Espone i suoi lavori a partire dal 1976 a Dublino, Londra e nelle regioni francesi della Linguadoca e Dordogna. Ha illustrato due libri del regista britannico Sir John Borman: "Conclusions" (Faber&Faber, 2022) e "Nature Diary" (The Lilliput Press, 2020), e un libro sulla Valle di Comino "North of Naples, South of Rome" (The Lilliput Press, 1997) del marito Paolo Tullio. Gli alberi sono da sempre il soggetto principale delle sue opere. Lavori più recenti includono anche siti megalitici in Irlanda e Bretagna (2010 e 2017), Le Piramidi di Giza (2018) e le mura poligonali del Lazio. Attualmente vive ad Alvito.

Gli alberi dei dipinti della mostra sono stati selezionati in risposta al tema di quest'anno del Festival delle Storie. Gli alberi sono un soggetto importante per me come artista; laddove altri ritraggono la forma umana, io dipingo o disegno ritratti di alberi. Gli alberi sono essenziali per la nostra salute e per il nostro benessere su questo pianeta. Fonte di ossigeno, riparo e ombra, regolano anche il clima. La bellezza delle loro forme li rende uno splendido soggetto per il pittore. I quadri selezionati sono rappresentativi del lavoro che ritrae imponenti alberi d'Irlanda, Francia e Italia ossia il frassino, l'ulivo, il platano e la quercia. La Valle di Comino ospita molte meravigliose varietà di alberi che vorrei dipingere in futuro per arricchire questa collezione.

Susan Morley, Alvito 2024
www.artancientireland.com

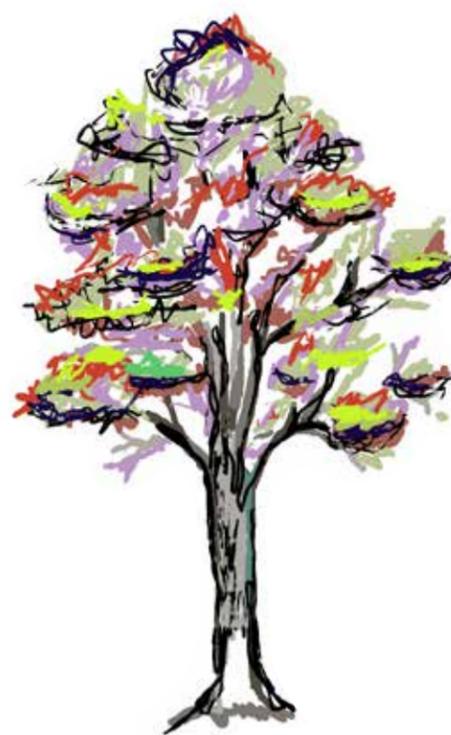
Esposizioni

Francesca Visocchi, si forma come architetto, ma con una personalità multidisciplinare. Da sempre appassionata all'arte tessile e all'assemblaggio, sperimenta e mescola continuamente materiali e tecniche. Attenta alla sostenibilità, lavora con tessuti di scarto, fibre e materiali naturali. La sua ricerca si distingue per la manualità e la sensibilità nell'uso dei materiali, rielaborati in modo originale. L'opera 'Tappeto di foglie' è stata esposta a Roma presso il Centro espositivo La Vaccheria, durante il Festival Riscarti 2024..



Questi lavori sono realizzati con una tecnica di disegno a mano libera con macchina per cucire. Elementi naturali interagiscono con una tradizione artigianale antica. Il filo diventa segno e i ritagli di tessuto diventano un filtro colorato con cui immaginare la realtà. Nella serie dei Clorotipi invece, la struttura tessile delle foglie dialoga con il crochet. Sono realizzazioni effimere composte da frammenti di foglie che reagiscono diversamente alla luce e alla composizione dell'immagine. È un lavoro ispirato alle coperte modulari delle nonne. Le foglie diventano il supporto per una rappresentazione unica ma frammentata. Ogni composizione ha tre diversi livelli di lettura: il supporto realizzato con foglie cucite assieme, il filo che unisce, e l'immagine impressionata con la luce del sole. Il risultato è una rappresentazione fragile, delicata e impermanente.

I LiBri deL Festival



Dentro il Palazzo, Carlo Cottarelli (Mondadori, 2024)



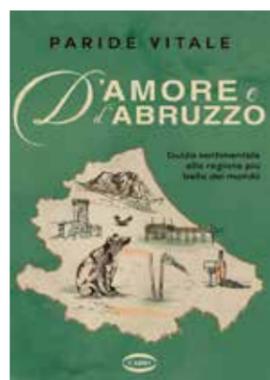
Il mio tour carcerario, Giampaolo Manca (G. Manca Editore, 2021)



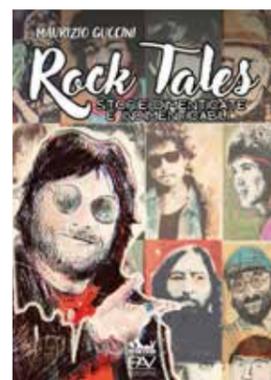
Io ricordo tutto, Pierdante Piccioni and Pierangelo Sapegno (Marietti 1820, 2024)



Guarire il paziente, curare la persona. Luigi Gallimberti (bur, 2023)



D'amore e d'Abruzzo, Paride Vitale (Cairo, 2024)



Rock Tales, storie dimenticate e indimenticabili, Maurizio Guccini (PAV, 2024)



La Costola di Eva, Corrado Pala (Ortica Editrice, 2023)



Solo la verità lo giuro, Antonio Padellaro (Piemme, 2024)



Cosa significa essere umani? V. Gallese e U. Morelli (Raffaello Cortina, 2024)



Una Famiglia radicale, Eugenia Roccella (Rubbettino, 2023)



Mamme d'Italia, Manuela Perrone and Monica D'Ascenzo (Il Sole 24 Ore, 2024)



Il buon Lavoro, Stefano Cuzzilla and Manuela Perrone (Luiss University Press, 2024)



Come se non fossimo stati, Giulia Ciarapica (Round Robin, 2024)



Strega. Un premio che nessuno ha ancora immaginato. a cura di S. Petrocchi (Rizzoli, 2017)



Le Favole del comunismo, Anita Likmeta (Marsilio, 2024)

I LiBri deL Festival



La guerra non torna di notte, Vincenza Alfano (Solferino, 2023)



Cafè Ida, Alberta Riccardi (Piemme, 2022)



Al di qua del fiume, Alessandra Selmi (Nord, 2022)



R4. Da Billancourt a via Caetani. Piero Trellini (Mondadori, 2023)



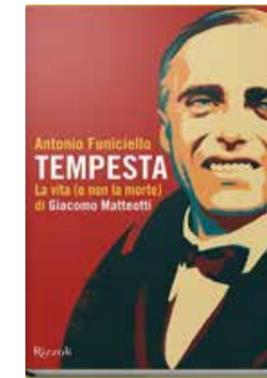
La mia vita da numero 10, E. Becalossi, E. Rossi (DIARKOS, 2023)



Granita e baguette, Catena Fiorello Galeano (Giunti, 2024)



L'ultima volta che se n'è andato Pantani, Antonio Ruzzo (Mulatero, 2024)



Tempesta. La vita (e non la morte) di Giacomo Matteotti, Antonio Funicello (Rizzoli, 2024)



Eppure il vento soffia ancora. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer. Piero Ruzzante (Utet, 2020)



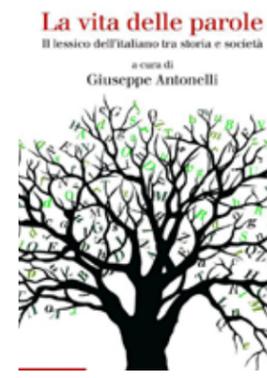
Forse un altro, Michele Zatta (Arkadia, 2024)



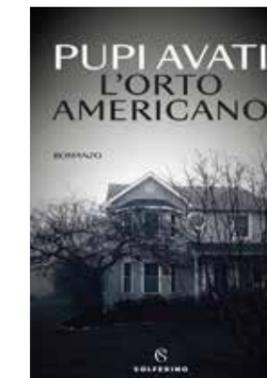
Scusa papà ma tifo Napoli, Gaetano Quagliariello (Rubbettino, 2023)



Una banda di scemi, Amleto De Silva (Rubbettino, 2024)



La vita delle parole. Giuseppe Antonelli (Il Mulino, 2023)



L'orto americano, Pupi Avati (Solferino, 2023)

